

VareseNews

Per i graffiti di Giubiano a processo tre persone

Pubblicato: Mercoledì 22 Maggio 2024



Hanno visto e denunciato: sul loro condominio qualcuno stava scrivendo on bombolette spray. Forse l'intento era **rendere una strada un po' più colorata** lasciando un segno con velleità artistiche, o forse una "tag", la firma di chi ama il mondo dei graffiti.

Ma per la legge potrebbe non essere così, il reato è l'imbrattamento, ed è inquadrato nel codice penale che prevede quanto segue: «Chiunque, fuori dei casi preveduti dall'articolo 635, deturpa o imbratta cose mobili o immobili altrui è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a euro 103».

I fatti si riferiscono all'estate 2020 quando scattò la denuncia per tre persone sospettate – ma fino a prova contraria innocenti – di aver vergato a mano, con una bomboletta spray di colore giallo, una scritta difficilmente decifrabile a occhio inesperto ma che non è sfuggita a **google street view**, programma che consente, anche nel tempo di verificare lo stato di strade pubbliche: oggi la scritta è stata cancellata, ma nella versione 2020 del programma è ancora visibile (non si torva a dire il vero lungo la via Leonardo da Vinci – strada che porta verso il pediatrico Del Ponte –, come riportato nel capo d'imputazione, bensì al 12 di **via Paolo Maspero, quartiere Giubiano**). Il processo, in programma per oggi 22 maggio, è stato aggiornato al 10 luglio. Gli imputati sono difesi dagli avvocati **Paolo Bossi ed Eleonora Bracco**.

di ac andrea.camurani@varesenews.it

